

varsi. A questa espressione d'umiltà della Madonna il Pittore diede nobiltà col dipingerle a fianco la Maddalena, San Giovanni, e le altre Marie, che l'accompagnano, e la soccorrono sostenendola sotto le braccia.

Queste persone sono rappresentate piene di considerazione per i patimenti del Signore, particolarmente la Madonna, che pare quasi stia parlando a Gesù. San Giovanni è in soccorso della Madonna. Gesù Cristo si vede caduto, non debole però, nè abbattuto, anzi in atto di minacciare colle sue parole, come riferisce il Vangelo; e il suo aspetto oltre di essere in questo Quadro d'una eccellenza, e bellezza quasi incomprendibile, si manifesta come acceso di spirito profetico; il che corrisponde esattamente alla divina persona, che rappresenta, la quale era sempre Dio benchè in passione: è mirabile ancora per la convenienza di Raffaello, che giammai esprimeva bassamente cosa alcuna, quando il di lei carattere si poteva, o doveva rappresentare con nobiltà. L'azione di tutta la figura è animata, e nobile: il braccio sinistro, che colla mano bellissima appoggia sopra una pietra, è tutto steso; ma nelle pieghe della manica larga manifestò l'atto momentaneo, sembrando che tuttavía stieno in aria, nè abbian finito di cadere secondo l'inclinazione del loro peso. Colla dritta il Salvatore abbraccia la Croce, che lo opprime, nè vuole che gli sia tolta, anzi pare in atto di abbracciarla. Pensiero degnissimo del grande intendimento di Raffaello, che fino in un'azione, che